



Il Servizio Sanitario Regionale I risultati 2010-2013

7 Aprile 2014



Sintesi dei risultati

Regione Calabria

Nell'ultimo tavolo di verifica ministeriale è stato verificato l'esito dei tre anni del Piano di rientro:

- ▶ Risultato economico 2013 pari a **-31 milioni di euro** (riduzione di ca. **232 Mln/€** dal 2009)
- ▶ Risultato finanziario positivo con **un avanzo di circa 78 milioni di euro** al 31/12/2013 (109 Mln/€ fiscalità – 31 Mln/€ risultato economico)
- ▶ Residuo finanziario di **43 milioni di euro da destinare ad altre attività**
- ▶ **Superamento dell'area critica nella valutazione dei Livelli Essenziali di Assistenza**
- ▶ **Approvazione del piano operativo 2013-2015**
- ▶ Aggiornamento della **programmazione ospedaliera, supporto al recupero della mobilità, definizione delle reti "Tempo Dipendenti"** (Rete Sindrome Coronarica Acuta (SCA), Rete Stroke, Rete Politrauma, Rete trasporto neonatale)
- ▶ **Sviluppo della assistenza territoriale a favore degli anziani, disabili e revisione della rete di emergenza urgenza**

I buoni risultati permetteranno alla Regione di:

■ **Eliminare le super aliquote fiscali per la sanità con un beneficio in termini di riduzione della pressione fiscale dei cittadini calabresi.**

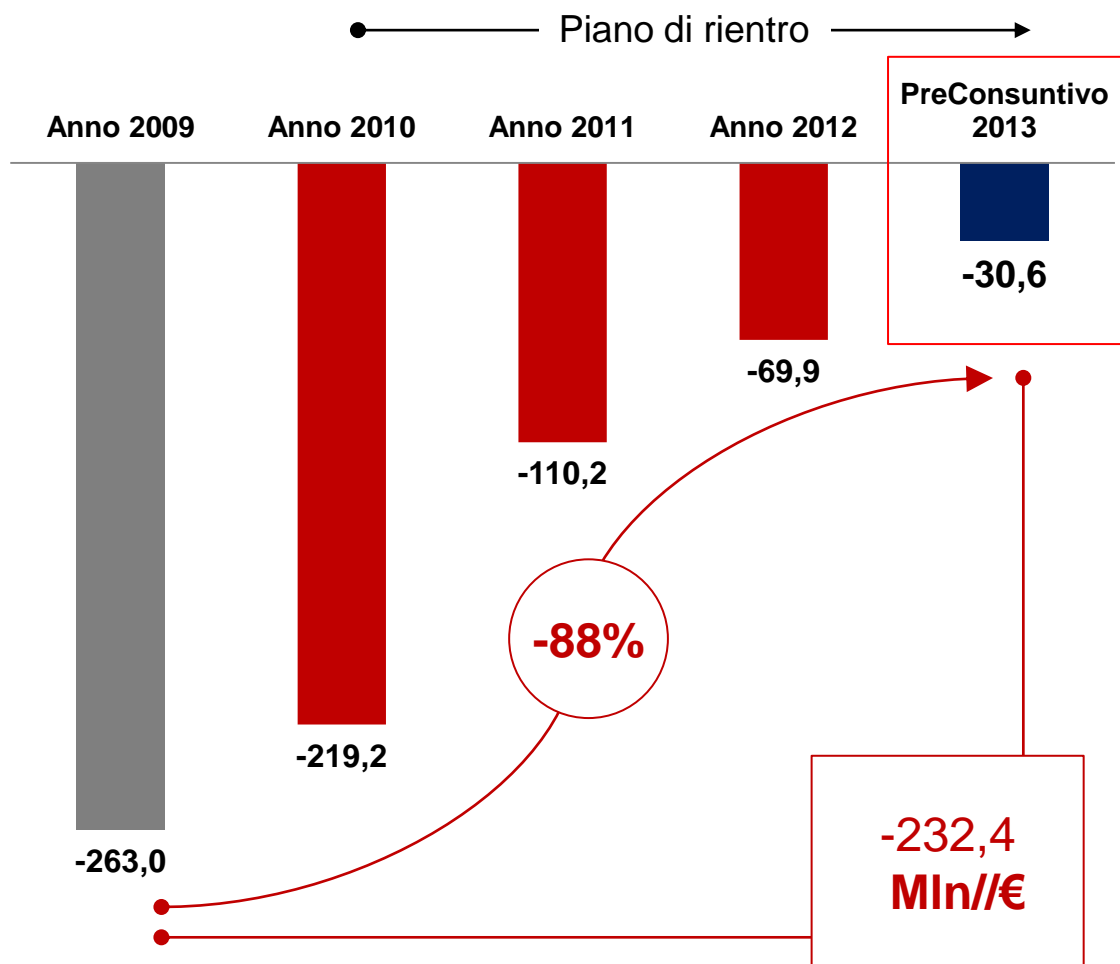
■ **Richiedere l'accesso alla verifica per lo sblocco del turn over per circa 380 unità di personale sanitario per risolvere le carenze strutturali di maggiore urgenza**



I risultati di esercizio 2009-2013

Regione Calabria

Risultati d'esercizio



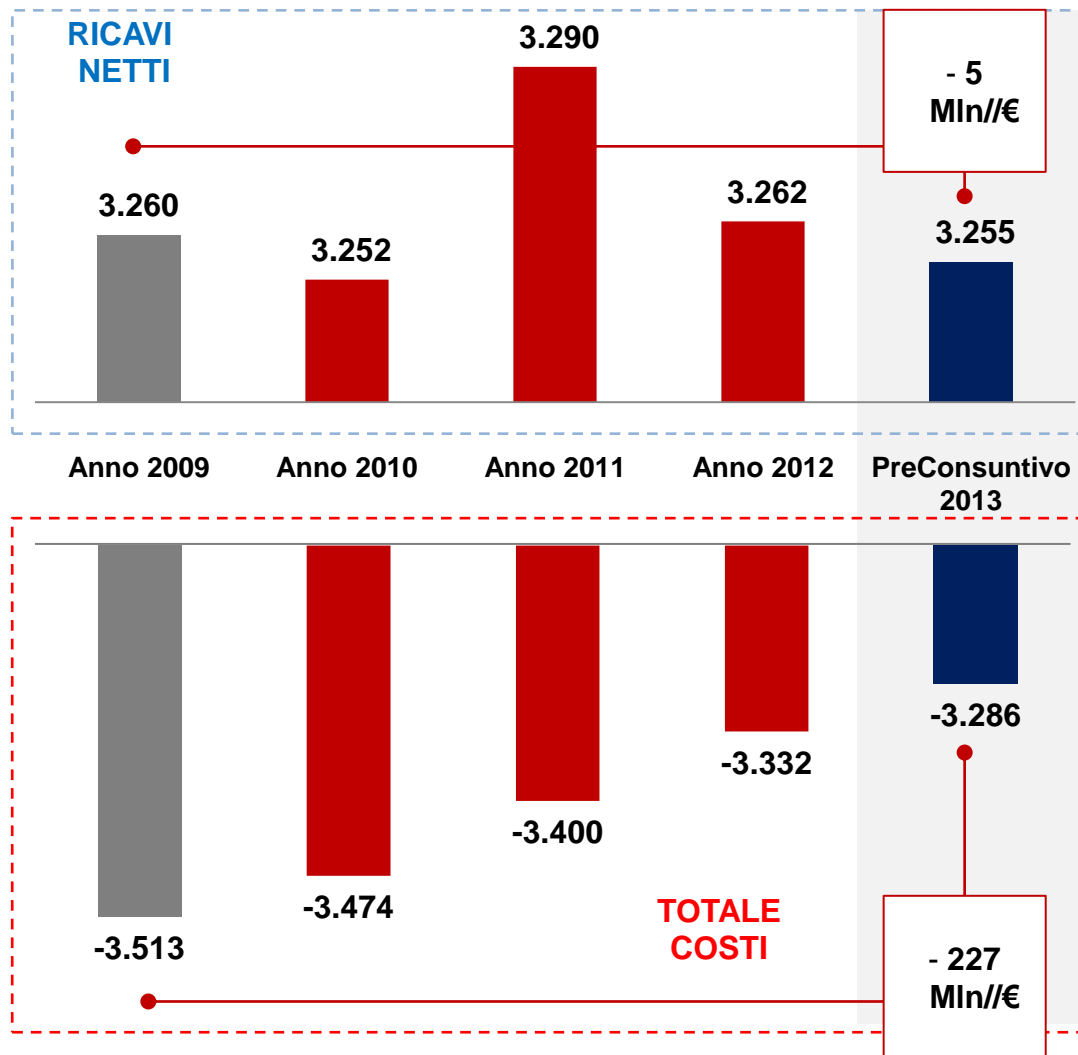
- La previsione di chiusura del risultato economico per l'anno 2013 si attesta a circa **-31 Mln/€**.
- Dall'inizio del piano di rientro (2010) la Regione Calabria ha ridotto la perdita annua di esercizio di **232,4 Mln/€**, pari ad una riduzione percentuale di **circa 88%**.
- I risultati raggiunti sono il frutto della riduzione degli sprechi, del processo di razionalizzazione della spesa e progressiva riorganizzazione della macchina sanitaria regionale.

Il processo avviato si concluderà nel 2015 con l'obiettivo di portare la Regione al pareggio economico.



Le variazioni economiche

Regione Calabria



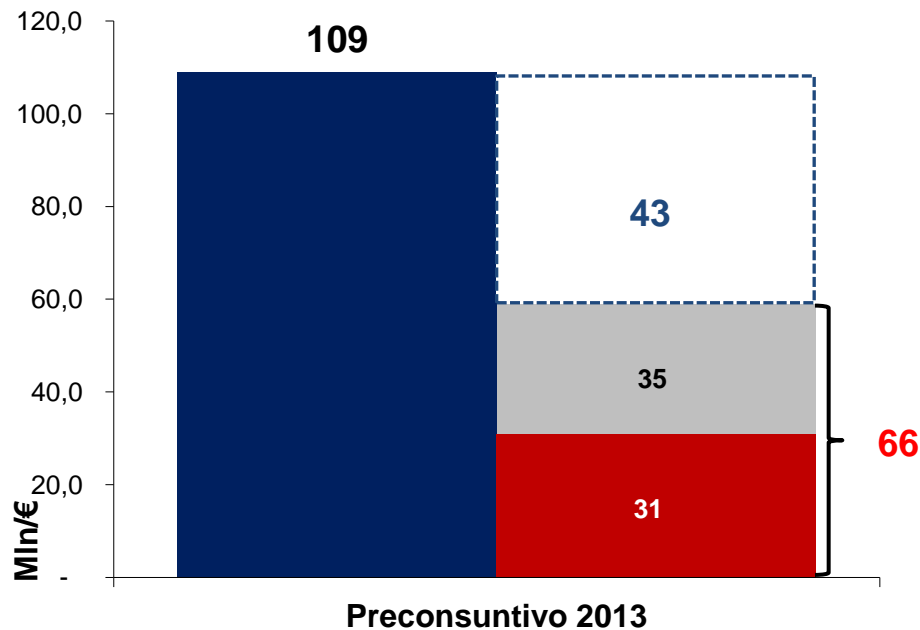
- Dal 2011 il **Fondo Sanitario Regionale** diminuisce per effetto della applicazione della **spending review** per una riduzione complessiva nel periodo **2012– 2013** di **35 Mln/€**.
- Il controllo serrato e le azioni poste in essere in questi anni hanno consentito di ridurre i **costi** della sanità, rispetto al **2011** di circa **114 Mln/€**.

Complessivamente se dal 2009 ad oggi i Ricavi sono rimasti sostanzialmente invariati per la Regione (-5 Mln/€), la diminuzione dei costi è stata, nello stesso periodo del -5% (-227 Mln/€).



Il disavanzo pregresso e le coperture

Regione Calabria



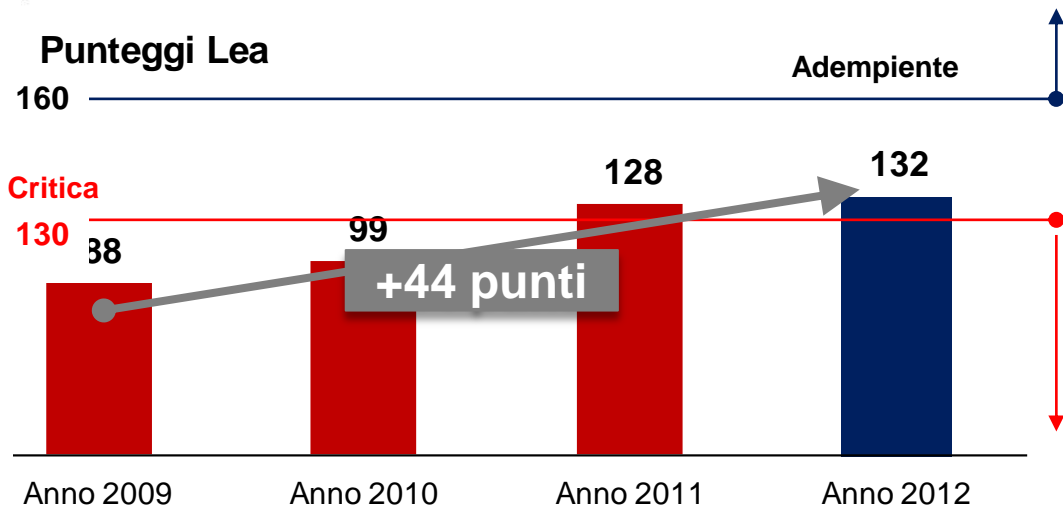
- Gettito fiscale ordinario per le coperture
- Disavanzo 2013
- Disavanzo pregresso

- Il **disavanzo 2013** da Preconsuntivo è pari a circa **31 Mln/€**, il **più basso mai registrato**.
- Nell'anno 2013 la copertura, data dal gettito fiscale ordinario è stimata in **109 Mln/€**.
- Nel 2013 grazie ai buoni risultati ottenuti in termini di riduzione del disavanzo la Regione non solo **ha raggiunto l'equilibrio finanziario**, ma ha creato per la prima volta, le condizioni per **eliminare le super aliquote fiscali a carico dei cittadini calabresi pari a circa 52 Mln/€**.
- Oltre alla riduzione della pressione fiscale, per l'anno 2014, dopo la copertura del disavanzo cumulato al 31 dicembre 2013, **si sono realizzate le condizioni per liberare le risorse, pari a circa 43 Mln/€, da destinare ad altri settori strategici per la Regione Calabria.**



Risultati della Regione - Gli Indicatori LEA

Regione Calabria



La regione ha migliorato i **Livelli Essenziali di Assistenza**.

- Nel 2012 ha ricevuto un punteggio di 132, appena fuori dall'area critica, ma con un **incremento di 44 punti (+33%) rispetto il 2009**.
- L'**obiettivo** della Regione è quello di raggiungere, grazie alle azioni già avviate, il **livello di adempienza entro la fine del 2014**.

Le aree di miglioramento sono state:

- ▶ La riduzione delle **prestazioni ospedaliere inappropriate sotto la soglia media nazionale (20,3 contro 23 della media nazionale)**.
- ▶ La **drastica riduzione dei parti cesarei**, quasi in linea con gli standard nazionali (33% contro 26%) partendo da una situazione, nel 2010, in cui più del 50% dei parti in regione era un parto cesareo.
- ▶ La **chiusura dei punti nascita minori di 500 parti all'anno**, considerati dagli standard nazionali e internazionali non sicuri.
- ▶ **Accordi con primarie strutture nazionali per lo sviluppo della qualità della sanità regionale**.



Le Programmazione Sanitaria

Regione Calabria

Il tavolo di verifica ha dato sostanziale parere positivo al **Programma Operativo per gli anni 2013-2015**

LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO

L'OSPEDALE

- Riorganizzazione della rete di assistenza ospedaliera
- Attivazione delle Reti Assistenziali per le patologie "Tempo Dipendenti": Rete Sindrome Coronarica Acuta (SCA), Rete Stroke, Rete Politrauma, Rete trasporto neonatale
- Trasferimento in Day Service/DayHospital delle prestazioni per "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria"

Miglioramento della Qualità erogata e recupero della Mobilità Passiva

IL TERRITORIO

- Attivazione dell'assistenza territoriale (disabilità, anziani e dipendenze)
- Attivazione completa delle Case della Salute
- Riorganizzazione delle Cure Primarie tramite le aggregazioni dei Medici di Medicina Generale (UCP)
- Attivazione della Centrale Operativa "116117"

Omogeneizzazione delle Procedure, integrazione tra i Servizi Assistenziali e potenziamento dell'Offerta



L'Ospedale

Riorganizzazione della Rete Ospedaliera

Regione Calabria

La riorganizzazione **della Rete Ospedaliera** prevede la rimodulazione della dotazione di Posti Letto della Regione **adeguandoli agli obiettivi previsti dal Piano di Rientro 2013-2015**, in funzione di due principali esigenze:

- ▶ Garantire la **copertura del Fabbisogno** individuato dal **DPGR 18/2010** per l'assistenza dei casi trattati in Regione.
- ▶ Garantire la **programmazione dei posti letto** (circa 300) necessari a permettere un primo **ritorno in regione della mobilità passiva** continuando ad **agire** contestualmente sull'**appropriatezza dei ricoveri** e sulla **qualità delle prestazioni**.



Il Territorio

Riorganizzazione della Rete di Assistenza Territoriale

Regione Calabria

La **riorganizzazione della Rete di Assistenza Territoriale** prevista dalla Regione, persegue l'esigenza di offrire alla popolazione:

- ▶ Una **Rete di Assistenza Territoriale riconoscibile dal cittadino come valida alternativa all'Ospedale** evitando il sovraffollamento dell'area emergenza-urgenza ospedaliera.
- ▶ La **corretta ed omogenea risposta assistenziale, uscendo dalla visione "Ospedalecentrica"** della sanità.

PROSSIME AZIONI

- Introdurre la **centrale di continuità ospedale-territorio** ed il **numero unico del territorio "116117"** per costituire un'interfaccia unica per gli assistiti e per gli operatori sanitari e sociali.
- Riorganizzare le **Cure Primarie**, potenziando il **Distretto**, ponendo la centralità delle **Case della Salute** nella gestione dell'assistito insieme agli **MMG/PLS**, a loro volta organizzati in forme associative (Es. UCCP).
- Riorganizzare la rete dell'**Emergenza-Urgenza**, risolvendo l'attuale frazionamento organizzativo tramite l'omogeneizzazione delle procedure, potenziando le infrastrutture tecnologiche per lo **sviluppo della Telemedicina**, definendo le linee operative per le **Reti Assistenziali "Tempo Dipendenti"**.
- Potenziare l'assistenza **Residenziale – Semiresidenziale – ADI**, tramite l'istituzione del **PUA** (Punto Unico di Accesso) in ciascun Distretto e l'omogenea applicazione della **Scheda di Valutazione Multidimensionale (VM)** del paziente. Inoltre la Regione ha in corso l'aggiornamento dei **Fabbisogni** al fine di potenziare, nel rispetto dell'equilibrio economico regionale, le eventuali aree di carenza individuate.



Il Territorio

La Rete Emergenza – Urgenza

Regione Calabria

La Regione sta provvedendo all'aggiornamento della **Rete Emergenza-Urgenza** ai fini di risolvere la **sostanziale disomogeneità** dei processi di riorganizzazione programmata **tra le diverse Aziende Sanitarie**.

Ha individuato le seguenti priorità per la riorganizzazione e l'ammodernamento della propria Rete Emergenza - Urgenza:

- 1) Istituzione di un **sistema informatico omogeneo** e integrato per 118 e DEA;
- 2) Definizione di **protocolli operativi** collegati alla distribuzione delle attività ospedaliere secondo il **modello hub and spoke**;
- 3) Avvio di **programmi informatizzati di trasmissione dati dai mezzi e dalle strutture territoriali** agli Hub di riferimento, prevedendo **l'ammodernamento del proprio parco ambulanze** ai fini di dotarle di sistemi tecnologici per la **trasmissione dei dati**.

Sono stati inoltre, definiti i **centri Hub e Spoke** delle Reti Assistenziali per le patologie **“Tempo Dipendenti”**: Rete Sindrome Coronarica Acuta (SCA) ,Rete Stroke, Rete Politrauma, Rete trasporto neonatale.